

America e Israele

Sommo Sacerdote Hooded Cobra

12 gennaio 2019

La maggior parte delle volte, quando gli Americani guardano ai loro cosiddetti “alleati”, pensano cose positive su Israele. Gli Americani, che danno loro decine di miliardi all'anno al fine, di mandare gente Americana a morire per loro e di gestire tutte il guerrafondaio Israele in Medio Oriente e la sua sete espansionistica, è ciò che ha reso l'America un Paese che è guardato con molto sospetto dal resto del mondo. L'America ha dovuto pagare il prezzo per essere una superpotenza largamente odiata, invece di essere vista come una superpotenza che ha dato molto al mondo.

Le uniche persone tristi in questo scenario sarebbero gli ebrei, e perché dovrebbero essere “tristi”? Perché in effetti non hanno fatto quello che la loro follia religiosa e razziale gli ha insegnato a fare, cioè l'olocausto di tutti gli altri abitanti della regione. E cosa avrebbe perso l'umanità da questo? Niente, solo qualche lacrima ebraica per non essere stati autorizzati a distruggere l'umanità per il loro tornaconto personale, ecco cosa c'è da dire.

A livello interno, gli ebrei, dall'interno, hanno anche corrotto e fatto crollare l'America, a causa della politica dei migranti forzati ed in generale gestendo l'America come la mano lunga di Israele. Invece di aumentare le nascite, gli ebrei hanno raccomandato e portato con la forza gli schiavi in America, una questione che gli “Americani” hanno poi dovuto affrontare da soli e un torto che è stato addossato all'America in modo permanente. Ancora oggi, gli Americani devono rispondere all'intero pianeta della “Schiavitù”, raccomandata dagli ebrei di corte per possedere schiavi.

Dove l'odio verso Israele sarebbe dovuto andare, è andato all'America. Gli errori di Israele sono chiamati “errori Americani”, ma ogni successo dell'America è chiamato “successo di Israele”, tutto è invertito. Non solo l'America è costretta a servire Israele, un gigante che serve una formica, ma anche il gigante riceve tutto l'odio per tutto ciò che deve fare per aiutare il suo padrone schiavo della formica.

Per quanto riguarda i valori Americani ed il loro rapporto con gli ebrei, questo è chiaramente osservabile. Gli ebrei se ne fregano della libertà di parola se questa li minaccia, e sfruttano ed estorcono costantemente il popolo Americano in ogni occasione. Le costituzioni e tutto il resto non contano. Il fatto che gli ebrei abbiano il più alto tenore di vita e la più alta sicurezza in America non conta - il “patriottismo” è sbagliato, tutte le persone che vanno a morire per gli interessi degli ebrei non sono sufficienti. Sono ancora inutili.

L'America non ha bisogno di un muro di confine, gridano a gran voce, mentre Israele ha la

pattuglia di frontiera più forte del mondo, e deve essere invasa da tutti gli zingari del Messico, mentre Israele ha estinto tutte le popolazioni diverse dal suo interno, l'America ha bisogno di tutte le "persone diverse" e le "tribù diverse" nello stesso posto, in Israele, c'è solo una tribù unica, più o meno, due o tre fazioni di pensiero diverso.

Naturalmente, anche il popolo Americano che era originariamente Bianco deve estinguersi. I ragazzi Americani, a differenza di quelli Israeliani che sono al sicuro e lontani da queste cose, devono bere eroina liquida sotto forma di magra, perché qualche brillante civilizzatore l'ha creata così. Le droghe devono continuare ad affluire, così siamo fedeli ai valori del "multiculturalismo". Cose che le vere persone al comando non si sono mai imposte da sole.

Gli ebrei che vivono localmente in America sono sempre fedeli ai loro valori tribali esportati di "multiculturalismo" e di tutto ciò che è non- Americano, che è lo stesso comportamento che gli ebrei hanno sempre avuto nei confronti degli imperi produttivi che li hanno ospitati e che, ironia della sorte, li hanno incoronati come re del mondo, essendo secondi al vero re e sostituendolo.

La situazione è comunque semplice e non bisogna andare lontano per capire perché è così. È la ripetizione di Roma, solo che ora la situazione è accelerata e se l'America non si sbarazza di Israele, l'America potrebbe non durare mille anni e non sopravvivere al secolo. Quello che sta accadendo in America riguardo alla cattività del controllo ebraico ha messo in ginocchio troppe persone e portato un paese ai limiti del collasso sociale o finanziario troppe volte.

Alla fine di questo processo, tutti capiscono che sono stati gli ebrei e i loro interessi tribali a guidare tutto, ma è troppo tardi. I Romani scoprirono l'origine del problema, ma quando lo fecero Roma era già al collasso: nemmeno l'eliminazione fisica degli ebrei poté aiutarli a sfuggire a questo destino, perché era troppo tardi.

Tuttavia, se i Romani non li avessero mai accolti e non li avessero mai ascoltati, tutte le cosiddette brutalità storiche e la loro stessa caduta per di più, avrebbero potuto essere evitate

È così perché è sempre stato il modo di agire e di comportarsi degli ebrei. Gli ebrei hanno sempre odiato gli imperi che non hanno mai costruito, ma che li hanno generosamente ospitati, e li hanno sempre odiati con le forme più astute di odio, costantemente fino alla loro caduta. Gran parte di questo è stato l'illegalità, la bastardizzazione razziale degli indigeni, l'esportazione di valori escrementizi ai loro schiavi (come il Cristianesimo allora ed il Multiculturalismo oggi, l'uno derivante dall'altro), e il completo paralizzarsi dei paesi attraverso uffici interni. Poi i Paesi sono stati costretti a conformarsi oppure a morire.

Un esempio di questa visione ebraica dell'intera situazione è semplice. Un Veterano che ha perso entrambe le gambe in guerra per ciò che ritiene morale, il proprio Paese, merita, secondo gli ebrei, di morire per strada malnutrito e senza cibo. D'altra parte, una folla di invasori illegali e criminali, che violano e attaccano per entrare nel Paese, non solo merita un alto compenso, ma

anche la possibilità di votare, la libertà di vivere e di fare tutto ciò che vogliono, solo per contribuire a un'ulteriore pressione sull'America.

Non c'è assolutamente alcuna logica nella fallacia di cui sopra. Semplicemente, non c'è logica su cosa sia o meno di interesse nazionale. Ma se si guarda da vicino, si vedono i valori ebraici, gli ebrei che spingono in tal senso e la necessità di farlo, soprattutto se si ha in mente il seguente punto.

Il VERO movimento, per quanto lieve, affinché l'America (Roma) si occupi di sé stessa e normalizzi la situazione all'interno del Paese, ha fatto sì che tutti gli ebrei d'America si scagliassero contro l'America, persino contro il Presidente Democratico che è stato eletto grazie ai valori che gli ebrei tessono come mantello.

Dov'è il cosiddetto “rispetto” per le elezioni democratiche e per i presidenti scelti dal cosiddetto “popolo” di cui gli ebrei gongolano in continuazione per i loro “diritti”?

Perché è così? Perché semplicemente gli ebrei sanno che quando uno si prende cura della loro casa, non passerà molto tempo prima che l'ebreo venga, direttamente oppure indirettamente, affrontato, allontanato e limitato nella sua influenza, per poi essere completamente allontanato. Questo accade di default, non è nulla di strano, ma solo per le vittime degli ebrei.

Per Israele e gli Ebrei non è un mistero: il loro interesse è sempre stato opposto a quello dei Paesi che li ospitano. Questo è il semplice motivo per cui sono sempre stati allontanati, perché a un certo punto la questione è sempre la stessa: o il Paese ospitante vive o loro se ne vanno con il bottino dopo il suo crollo. Nel caso dell'America è troppo evidente e abbiamo troppe informazioni per accorgercene ora. Questo è un comportamento primordiale degli ebrei.

Gli ebrei chiamano Roma Esav, che nella Bibbia è un loro nemico, e gli Stati Uniti sono percepiti come il nuovo impero di Esav. Esav è spiritualmente legato ad Amalek, che è il nemico degli ebrei e questi “imperi” sono le sue manifestazioni - con la loro libertà, la loro conoscenza, tutto ciò che è “anti-ebraico” o “avverso” agli ebrei, come Satana significa avversario in ebraico. Gli ebrei parlano in codice chiamando Esav il loro “fratello”, che è sempre dominato da trucchi mentali e inganni da parte di suo fratello, alias Israele nella Bibbia, che usa la sua forza militare a proprio vantaggio.

Nella mente degli Americani queste sono superstizioni, ma per i loro cosiddetti “alleati” sono le fondamenta della loro civiltà, vecchia di quattro o più migliaia di anni. Mantengono la loro specificità fino ad oggi.

Gli ebrei sono attratti da un rapporto di amore e odio con l'America, un po' come uno psicanalista è innamorato delle sue vittime, ma allo stesso tempo le odia, ma non riesce a lasciarle andare. È per questo che gli ebrei mantengono a tutti i costi la loro posizione in

America, ma allo stesso tempo attaccano senza pietà la terra che porterà anche loro alla rovina. Gli ebrei odiavano Roma, ma vivevano a Roma, godevano dei suoi privilegi.

Non bisogna guardare oltre le comunità chassidiche per vedere che gli ebrei non hanno alcun interesse a vivere in America, ma a godere del potere finanziario dell'America, delle opportunità di ricchezza, della sicurezza del territorio, ecc. E non vogliono che si faccia nient'altro tra le due parti. Alla fine, se vengono rivelati per questo in qualsiasi livello, anche in quello superficiale di cospirazione che gestisce l'America come uno stato profondo, minacciano di “impeachment”, o di fare qualsiasi azione possibile, fino a quando non decidono di fare quello che fecero a JFK e di piantare pallottole nella testa dei loro odiati nemici.

Questo non cambierà mai, questa è la linea costante degli interessi ebraici, e non è mai cambiata. La definizione di “ebreo” è quella di avere questi interessi, che si fondano sul fondamentalismo religioso a base razziale, cose che non possono essere associate l'una all'altra. Inoltre, gli ebrei non stanno scherzando. In realtà non vogliono “alleati” nel vero senso della parola, ma solo che non possano alimentare la loro politica in Medio Oriente. Vogliono essere dominanti e governare il pianeta, completamente, e prendere il controllo di tutti gli altri.

Questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso una stretta interazione e un parassitismo nei confronti degli Stati Uniti, in quella che si spaccia per una relazione simbiotica tra i due Paesi. L'America, tuttavia, non ha ottenuto altro che guerre supplementari in Medio Oriente e potrebbe ottenere tutto senza essere alleata con gli ebrei, anche se le sue necessità fossero le risorse o altro. Forse avrebbe potuto ottenere tutto anche senza guerre, se gli ebrei non fossero stati nell'equazione.

L'America, se avesse scelto altri alleati, forse potrebbe avere qualche amico in Medio Oriente, se non tutti gli altri, dato che tutti vogliono essere amici delle nazioni forti. Questo faciliterebbe lentamente il cambiamento sociale nei loro Paesi amici, aumentando esponenzialmente l'influenza Europea, come è successo in Iraq oppure in Iran quando si stavano modernizzando. La modernizzazione distruggerebbe anche i dogmi inferiori che hanno governato questi Paesi nel corso del tempo e renderebbe le persone libere, ma eviterebbe anche tutti gli inutili spargimenti di sangue che si sono verificati.

Per quanto riguarda l'idea che gli ebrei hanno dei loro cosiddetti “Alleati”, è che essi li servano, fino a quando non moriranno. Per la morte degli Americani non bisogna guardare lontano, se non nella demografia e nelle politiche attuate. I loro più alti capi spirituali vedono l'America come un buon utile idiota, troppo potente per essere controllato, ma aperto alla manipolazione ebraica, dove gli ebrei diventano ricchi, potenti, famosi, si sposano con famiglie ricche famose e prestigiose, e hanno il loro centro di controllo del mondo esterno. Israele, o la loro vera “patria”, è il luogo in cui si mantiene il vero dominio ebraico, un mondo ripulito dai problemi di “Esav”, che una volta terminato il suo servizio deve essere gettato nella pira sacrificale per gli ebrei.

Quando “Esav” avrà fatto il botto, tornerà in Israele con tutto il bottino, come ha fatto con l'Egitto, mentre l'America sarà lasciata indietro a bruciare e tutti i popoli saranno distrutti mentalmente, spiritualmente e materialmente.

Un altro “Esodo”.

Israele è una nazione fondata sulla menzogna, sulla superstizione e sul terrorismo, non per un errore di giudizio, ma solo per la sua stessa cultura di esistere. Non è una nazione di cui fidarsi.

Quante corti Europee che avevano Tribunali ebrei hanno vissuto per vedere la luce di molti nuovi secoli? La risposta è: nessuno.

Quanti ebrei hanno vissuto e prosperato grazie a questo abuso continuo? Non è un malinteso ammettere la realtà: l'intero popolo ebraico.

- Sommo Sacerdote Hooded Cobra 666

© Joy of Satan Ministries - www.joyofsatan.org

Sito italiano – www.josita.org

Fonte:

https://satanslibrary.org/English/HP_Hooded_Cobra/America_and_Israel_-_High_Priest_Hooded_Cobra_666.pdf